

# Al top i libri di Malvaldi e Camilleri

di **FEDERICA FAMIANI**

*Perugia*

**A**nche se questa settimana a scalare le vette delle classifiche è "La carta più alta" di Marco Malvaldi, quello di Andrea Camilleri resta comunque uno dei libri più letti di questo periodo. Basta pensare che appena è uscito è riuscito anche a superare il tanto amato Fabio Volo. "Il diavolo certamente" è una delle opere con cui Mondadori questo anno inaugura la nuova collana "Libellule". Un romanzo che pone al centro i desideri ed i vizi dell'intera umanità con una struttura più che diabolica: 33 racconti di 3 pagine ciascuno. Un'opera con cui Camilleri ha dimostrato di preferire il numero 333 al 666 perché «non si discute che mezzo diavolo sia sempre meglio di uno intero».

Un altro libro molto letto è "Grazie no" del giornalista Giorgio Bocca, edito da "Feltrinelli" dopo la sua morte, avvenuta il giorno di Natale dell'anno passato. Quello di Bocca è un invito, rivolto agli italiani, ad uscire dai luoghi comuni. E' per questo che passa in rassegna sette idee che siamo abituati ad accettare e che invece dovrebbero provocare in noi profonda indignazione e spirito di reazione. Questo mese è stato costantemente in classifica anche il romanzo d'esordio di Amy Bratley, edito da **Newton** ed intitolato "Amore, zucchero e cannella". Un libro pieno di colpi di scena che parla della storia di Juliet, in cui amori e passioni si scontrano con tradimenti e torbidi segreti che riaffiorano dal passato. Anche la Cornwell non manca a far parlare di sé ponendo al centro del suo ultimo romanzo dal titolo "Nebbia rossa", edito da Mondadori, Kay Scarpetta, un medico legale donna alle prese con una detenuta colpevole di reati sessuali e madre di un diabolico killer.

